

<b>MISURA / AZIONE PSL</b>	<b>AMBITO 2– azione IL SISTEMA DELL'ACCOGLIENZA RURALE</b>
<b>OPERAZIONE PSR</b>	<b>7.6.01 – Recupero e valorizzazione del patrimonio rurale</b>
<b>TIPOLOGIA AZIONE</b>	<b>A</b>
<b>OBIETTIVO MISURA / AZIONE PSL</b>	<p>In termini generali l'operazione finanzia investimenti che si pongono l'obiettivo del recupero, riqualificazione e valorizzazione di fabbricati e manufatti dell'economia rurale tradizionale.</p> <p><u>L'operazione prevede che venga necessariamente redatto un piano di promozione e informazione a garanzia della fruizione pubblica dei beni oggetto di intervento.</u></p> <p>L'operazione risponde agli obiettivi generali del PSL di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attivare progettualità in materia di turismo, beni culturali, assistenza socioassistenziale, che coniughi gli aspetti del recupero del patrimonio architettonico rurale, house sharing turistico e residenziale e azioni di inclusione, al fine di perseguire obiettivi molteplici (di promozione turistica, di contrasto al bio deterioramento, di welfare destinato alle fasce meno abbienti e a maggior rischio di emarginazione).</li> </ul> <p>Nell'ambito particolare del PSL relativo all'azione del sistema dell'accoglienza rurale, la presente operazione consente di perseguire i seguenti obiettivi specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valorizzare i fabbricati e i manufatti che rappresentano una testimonianza dell'economia rurale tradizionale (agricola, artigianale, industriale, culturale)</li> <li>- crescita dell'occupazione;</li> <li>- conservazione dell'identità rurale dei territori e delle popolazioni.</li> </ul>
<b>INTERVENTI PREVISTI NELLA MISURA / AZIONE DEL PSL</b>	<p>Gli interventi sono rivolti al recupero strutturale del patrimonio architettonico rurale tradizionale (agricolo, artigianale, industriale, culturale) e alla realizzazione di piani di promozione e valorizzazione dello stesso.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mappatura edifici dismessi</li> <li>- Spazi per valorizzare i negozi di vicinato (mediante concorsi idee, bandi)</li> <li>- Spazi per antichi mestieri</li> <li>- Riqualificazione dei centri storici minori</li> </ul>
<b>TIPO DI SOSTEGNO</b>	<p>L'aiuto è concesso sotto forma di contributo in conto capitale.</p> <p>E' possibile il versamento al beneficiario di un anticipo con le modalità disposte dal paragrafo 4 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013. Pertanto, per gli investimenti ammessi a finanziamento, l'importo dell'anticipo è pari al 50% del contributo concesso.</p>
<b>BENEFICIARI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Enti pubblici in forma singola o associata</li> <li>• Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro</li> <li>• Soggetti privati</li> </ul>
<b>COSTI AMMISSIBILI</b>	<p>In coerenza con quanto stabilito dal paragrafo 2 dell'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1305/2013, sono ammissibili a finanziamento i seguenti investimenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• interventi di recupero strutturale e funzionale del patrimonio architettonico rurale, paesaggistico e ambientale, al solo scopo dimostrativo e/o didattico (recupero e/o ristrutturazione di strutture edilizie, di strutture agricole esistenti, quali mulini, fucine);</li> <li>• redazione di piani di promozione e informazione connessi alla valorizzazione, in termini ambientali, del territorio legato alla struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione.</li> </ul> <p>Gli interventi che interessano le Aree Natura 2000, saranno assoggettati, se previsto, alla Valutazione di Incidenza, secondo le norme vigenti nella legislazione regionale.</p> <p>Le spese relative alle ristrutturazioni edilizie e all'efficientamento energetico, per le quali vengono richiesti gli sgravi fiscali previsti dalla normativa nazionale, non possono ricevere il contributo del Programma.</p> <p>Gli interventi di recupero strutturale e funzionale riguardano esclusivamente i fabbricati già esistenti.</p>
<b>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p><u>Caratteristiche dell'intervento</u></p> <p>Gli interventi sono ammissibili solo se i fabbricati ed i manufatti oggetto di recupero sono stati edificati anteriormente al 1899 compreso. I fabbricati edificati anteriormente a tale data rappresentano, dal punto di vista architettonico, la testimonianza dell'economia rurale tradizionale dei territori locali e sono ormai entrati a far parte del patrimonio culturale e naturale di questi territori. I fabbricati costruiti dopo tale data, con l'avvento di nuove tecniche e materiali di costruzione, tipiche dell'epoca industriale, hanno perso la connotazione rurale tradizionale</p> <p><u>Gli interventi ammessi a finanziamento sono vincolati alla fruizione pubblica mediante l'impegno</u></p>

	<p><u>del proprietario beneficiario della redazione di un piano di promozione e informazione del manufatto ristrutturato.</u></p> <p><u>Soglia punteggio</u> Per essere ammessa a finanziamento, la domanda deve raggiungere un punteggio minimo, in base ai criteri di selezione definiti per l'intervento e riportati di seguito.</p> <p>Il sostegno nell'ambito della presente operazione riguarda esclusivamente le infrastrutture su piccola scala. Per <u>infrastruttura su piccola scala</u> s'intende un investimento materiale che, in termini di spesa ammissibile, non supera il limite di 100.000,00 euro.</p>	
<b>MODALITÀ DI ATTUAZIONE</b>	BANDO Nel caso di beneficiari pubblici, la realizzazione dell'intervento dovrà avvenire nel rispetto della normativa degli appalti pubblici (d.lgs. 50/2016).	
<b>ALIQUOTA DEL SOSTEGNO</b>	Il contributo, calcolato sulla spesa ammessa a finanziamento, avrà le seguenti percentuali. Per quanto riguarda gli incentivi relativi al recupero e la valorizzazione del patrimonio rurale, il contributo sarà erogato ai sensi del regolamento UE n. 1407/2013.	
	<b>Tipologia di richiedente</b>	<b>Percentuale di contributo</b>
	Enti pubblici	70%
	Fondazioni e associazioni non a scopo di lucro Soggetti privati	50%

<b>IMPORTO DEL SOSTEGNO</b>	<b>Spesa ammissibile</b> € 357.143,00	<b>Contributo pubblico totale</b> € 250.000,00	<b>Contributo FEASR</b> € 107.800,00
-----------------------------	--	---	---

CRONOPROGRAMMA PROCEDURE E FINANZIARIO						
Importi contributo pubblico messo a bando per anno / semestre						
2017	2018		2019		2020	
2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre	1° semestre	2° semestre
€	€	€ 250.000	€	€	€	€

INDICATORI	Nome indicatore	U. m.	Valore atteso al 2023
Indicatori QCM&V	O1 - Spesa pubblica totale	€	250.000,00
	O2 - Investimenti totali	€	357.143,00
	O3 - Numero di operazioni sovvenzionate (edifici recuperati+piani di valorizzazione attuati)	n°	8
	O15 - Popolazione che beneficia di un miglioramento dei servizi/infrastrutture/IT o altro	n°	40.000
Indicatori PSL	n. edifici recuperati	n.	4
	n. piani di valorizzazione attivati	n.	4
	n. attività di promozione attuate	n.	8
	n. di imprese attivate	n.	4
Indicatori ambientali*	Fabbricati rurali storici recuperati	n.	5
	Interventi che richiedono valutazione di incidenza (se siamo in Aree ZPS, Natura 2000)	n.	2

\* Da definire concordemente con l'Autorità Ambientale del Programma

### CRITERI DI SELEZIONE

MACROCRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
Localizzazione dell'intervento		0
Caratteristiche del richiedente		15
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>		<b>85</b>
ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTI
Requisiti qualitativi degli interventi richiesti		70
<b>1</b>	<b>Tipologia di uso pubblico della struttura</b>	<b>30</b>
1.1 non cumulabile con 1.2	Struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio nell'ambito di una rete integrata di servizi esistente	20
1.2	Struttura destinata alla promozione e alla valorizzazione delle attività tradizionali legate al territorio	15

non cumulabile con 1.1	nell'ambito di progetti attivati attraverso un PSL o altri progetti integrati		
1.3 cumulabile con 1.1 e 1.2	Piano di promozione e informazione connesso alla valorizzazione in termini ambientali del territorio relativo della struttura oggetto di recupero e/o riqualificazione		10
<b>2</b>	<b>Valorizzazione territoriale della struttura in termini ambientali</b>		<b>10</b>
2.1	Progetto integrato con altri progetti di recupero ambientale		5
2.2	Interventi su beni sottoposti a tutela culturale e/o paesaggistica		3
2.3	Strutture situate in aree protette (Parco regionale e nazionale, Parco naturale, Riserva naturale, Monumento naturale) e aree Natura 2000		2
<b>3</b>	<b>Innovazione delle modalità di fruizione</b>		<b>30</b>
3.1	Modalità innovative di utilizzo e fruizione della struttura oggetto del progetto		30
<b>Localizzazione dell'intervento*</b>			<b>0</b>
4.1	Aree D		0
4.2	Aree C		0
4.3	Aree B		0
<b>Caratteristiche del richiedente</b>			<b>15</b>
5.1	Enti pubblici		15
5.2	Fondazioni e Associazioni non a scopo di lucro		10
5.3	Soggetti privati		5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>			<b>85</b>

\* Il criterio "localizzazione dell'intervento" è applicabile solo il territorio del GAL ha al suo interno aree diverse.

Il punteggio minimo di accesso all'Operazione è pari a **30 punti**, assegnati nell'ambito della categoria "Requisiti qualitativi degli interventi richiesti".